



Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova



**Consegnata al Sindaco
la divisa della Protezione Civile
del Comune di Padova**



I Volontari Onorari a Palazzo Moroni



di E. Bolzan

Nel giugno scorso, in occasione di un incontro, presentai all'allora Sindaco della Città Flavio Zanonato una richiesta per alcuni colleghi volontari i quali al compimento dei 75 anni sono passati da effettivi a onorari, come previsto dal nostro statuto, e che li ha di fatto esclusi dalle attività operative. La mia richiesta rispondeva ad una esigenza per me molto importante quella cioè di invitare il Comune di Padova a concedere un riconoscimento a quei volontari che per molti anni avevano messo il proprio tempo libero, il proprio impegno, a disposizione della Città come volontario di Protezione Civile. L'accettazione di Zanonato fu pronta ed immediata.. poi divenne Ministro ed allora analoga richiesta fu avanzata al successore Ivo Rossi che manifestò subito la sua disponibilità..... E finalmente il 18 dicembre u.s., nella Sala Consiliare di Palazzo Moroni, il Sindaco Ivo Rossi consegnò gli attestati di benemerenzza ai volontari onorari. È stata la prima volta che a Volontari di Protezione Civile del nostro Gruppo veniva assegnato un documento di ringraziamento da parte delle Autorità della Città. È bene ricordare i loro nomi:

Giampaolo Simonato, il più giovane di tutti...solo 75 anni, ma da una vita in protezione civile. Ha partecipato a molte emergenze, Umbria e Piemonte in primis ed anche in altre parti d'Italia. Proviene dal SVPC, la squadra che ha contribuito in modo importante alla costituzione del nostro Gruppo. Sempre disponibile e pronto

alle chiamate di attivazione.

Adolfo Tosatto,.....non sembra ma gli anni passano anche per lui! Adolfo è sempre stato un punto di riferimento, d'altronde come tutti gli altri, all'interno del Gruppo. Ha ricoperto per anni l'incarico di Responsabile automezzi con dedizione ed efficienza. Come volontario VESA ha avuto una...seconda giovinezza, partecipando all'emergenza Abruzzo ed Emilia ed ovunque ci sia stato bisogno.

Giancarlo Trover, come tecnico comunale aveva partecipato all'emergenza Umbria ed anche altrove. Ha contribuito per parecchio tempo al buon funzionamento della segreteria con impegno e competenza.

Gianfranco Giorio, una persona che ha dato alla protezione civile un pezzo della propria vita. Presente nell'emergenza Umbria e Piemonte oltre che in altre situazioni difficili. Ha ricoperto il ruolo di Responsabile della segreteria del Gruppo. Da anni svolge all'interno della segreteria un incarico poco visibile ma nello stesso tempo delicato ed importante. Cura i tabulati per il conteggio delle ore/volontario che servono al Gruppo ed al Comune.

Tano Fugali. Che dire....Tano per molti anni è stato un punto di riferimento preciso, affidabile, prezioso per molti. È stato Responsabile della segreteria dal 2004 al dicembre scorso. Quattro mandati di Coordinatore hanno avuto in lui un supporto prezioso. Lo era anche per tutti noi volontari, per le Istituzioni che trovavano un interlocutore preciso e puntiglioso. La sua disponibilità è sempre stata massima. Sia nel quotidiano come nelle emergenze o nelle

esercitazioni quando inevitabilmente interveniva in sala operativa. È stato colui che ha ideato *"La Saccata"* il notiziario del Gruppo e con il suo appassionato impegno ne ha fatto uno strumento interessante e puntuale nel descrivere gli avvenimenti che succedono nel Gruppo. Il nostro notiziario periodico, assieme al calendario del gruppo, sono pubblicazioni purtroppo poco consuete nel mondo del volontariato e quindi esempi ancora più preziosi. Continuerò ovviamente ad occuparsene. Permettetemi però alcune considerazioni personali. Con tutti i colleghi sopraccitati ho avuto ottimi rapporti come volontario e come Coordinatore. Con Tano però il rapporto, soprattutto negli anni in cui ho ricoperto il ruolo di Coordinatore, è stato più importante. Al di là della signorilità della persona ho sempre avuto in lui un punto importante di appoggio. Si-

curamente nel mio modo di intendere il ruolo, dove è fondamentale la condivisione delle decisioni tra chi fa parte della "squadra" comando, senza nulla togliere a chi dopo deciderà e se ne assumerà le responsabilità. Su questo, Tano ha avuto un ruolo fondamentale aiutandomi con la sua intelligenza e giusta caparbietà. È sempre stato un punto di riferimento preciso ed importante. Grazie Tano...e grazie Giampaolo, Adolfo, Gianfranco e Giancarlo per quanto avete fatto e dato. E continuerete a dare! Per la nostra comunità e per il nostro Gruppo. Se siamo tenuti in considerazione da molti, se il Gruppo di Padova è un esempio è grazie sicuramente all'impegno di molti. Però alcuni hanno riempito pagine importanti, nel quotidiano della nostra vita ed in occasioni importanti. Dovremmo ricordarcene tutti. Grazie ancora.

Però.....continuerò a far parte del Gruppo!



di G. Fugali

Non sempre il tempo cancella l'entusiasmo e la voglia di partecipare; a dispetto dell'età (i prossimi saranno 80 anni) entrambi sono rimasti immutati e stabili nonostante la *botta subita* e che non ho del tutto metabolizzato, relativa allo sgradevole abbandono della nostra Sede dove abbiamo abitato per oltre 10 anni.

Tuttavia l'attività del Responsabile della Segreteria non è né comoda né facile in quanto l'incarico richiede molto impegno, motivazione e disponibilità; per questo motivo, considerazioni di carattere pratico mi impongono una scelta realistica, più consona all'incalzare del tempo e alle esigenze del Gruppo.

E quindi..... spazio alle forze giovani!

Il momento, a lungo rimandato, è arrivato il 31 Dicembre scorso quando ho consegnato ad Enrico le dimissioni da Responsabile della Segreteria; incarico che ho ricoperto con piacere per circa dieci anni con due diversi Coordinatori con i quali ho avuto il privilegio di collaborare a stretto contatto di gomito con spirito di servizio, consapevole dell'importanza del ruolo e della fiducia che tutti e due mi hanno concesso. Ad entrambi non ho mancato di fornire il mio apporto di idee ma non ho mai pensato al mio contributo come indispensabile; ritengo però di aver partecipato, assieme ad altri, a trasformare in meglio la condizione del Gruppo.

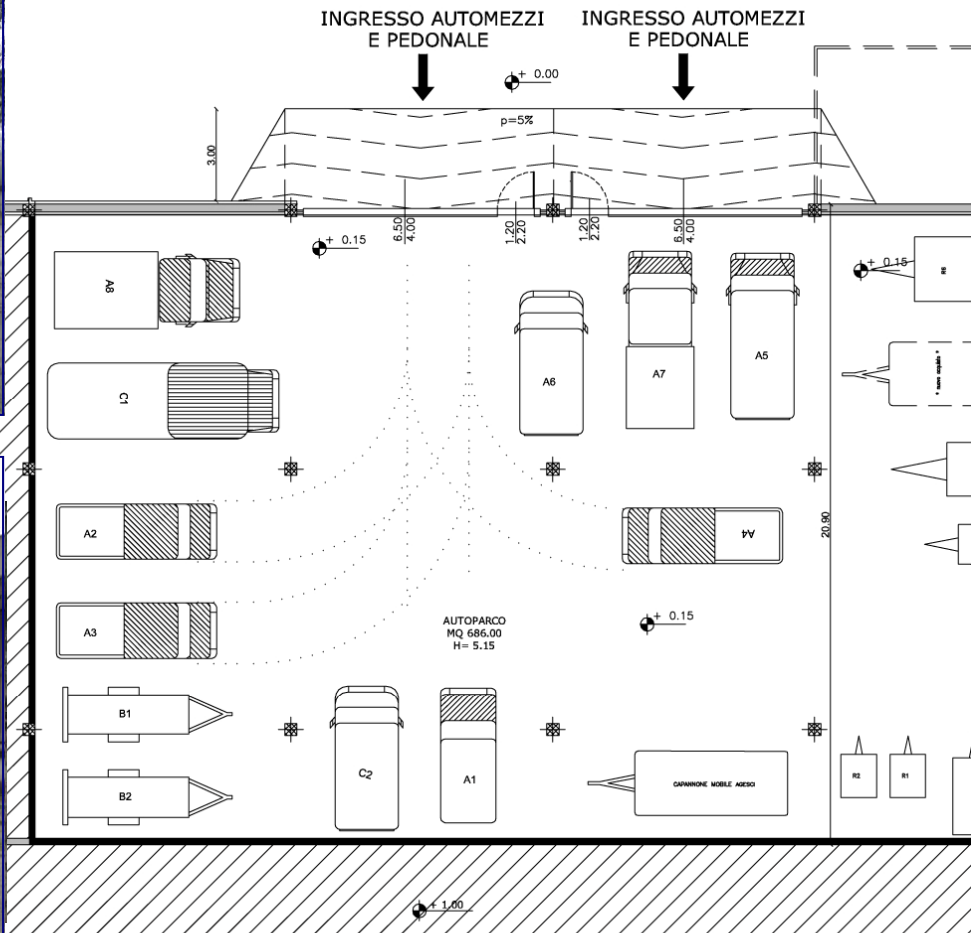
Ringrazio per la collaborazione, la disponibilità e la voglia di fare di tutti i volontari, che mi hanno fatto sentire fiero di essere parte di questo Gruppo e grazie al quale ho

potuto maturare importanti esperienze che mi hanno consentito di portare il mio modesto mattone alla grande casa del volontariato di Protezione Civile.

"Passo la mano" all'amico Renzo, nuovo Responsabile della Segreteria, augurandogli un buon lavoro sperando di avergli lasciato un terreno arato nella maniera giusta.

Continuerò a far parte del Gruppo impegnandomi in attività adeguate alla mia qualifica di volontario onorario e, assieme a Bruno mio risaputo *"compagno di merende"*, concentrerò il mio interesse sulla Redazione del nostro notiziario *"la Saccata"* al quale, nel tentativo di migliorarlo, conto di concedergli molto più tempo, sperando di allargare la partecipazione anche ad altri colleghi volentosi.





Aperto il cantiere per la costruzione della nuova sede Operativa del Comune di Padova



di E. Bolzan

Sono finalmente iniziati i lavori, per la costruzione della nuova sede della PC del Comune di Padova. Come è noto, l'appalto è stato conferito alla ditta I.VE.CO SpA di Cessalto di Piave normalmente impegnata in appalti pubblici che opera da molti anni nel settore delle costruzioni. Fortunatamente non vi sono stati ricorsi da parte di altre imprese concorrenti nell'assegnazione dell'appalto, che avrebbero potuto far slittare la data inizio lavori. Sarà una gara contro il tempo in quanto l'Impresa dovrà tener conto della preoccupante precarietà in cui viviamo

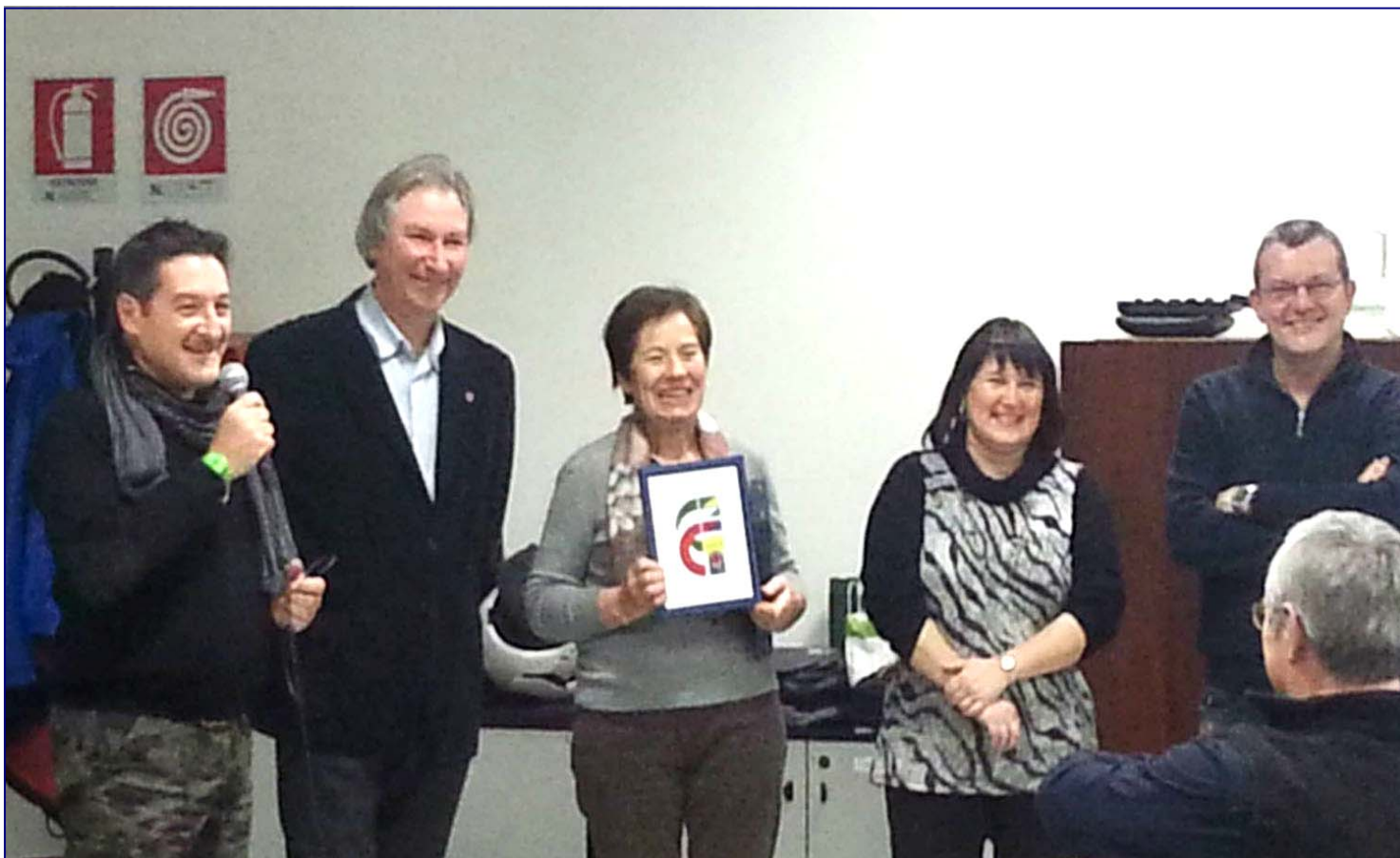
provocata dalla massiccia riduzione degli attuali spazi a disposizione e alla incombente possibilità di una ulteriore riduzione a causa di interventi legati alla costruzione del sottopasso di via Montà. Certamente seguiremo passo passo l'avanzamento dei lavori per non farci trovare impreparati nelle decisioni da prendere e per conservare al nostro Gruppo la regolare ed efficiente operatività. Il bel progetto (del quale stiamo attendendo la consegna del cronoprogramma dell'avanzamento lavori) è stato elaborato dal settore Edilizia del Comune, che ha ricevuto le nostre proposte ed accettato tutti i nostri suggerimenti. La

fine dei lavori... la pena di... tutti i livelli... che il cantiere... via Tassio... tempi con... Protezione... hanno se... ed efficiente... genze che... nel nostro... te potrà... blocco di... mancanze...



ione della Gruppo

avori è prevista in 200 giorni. Vale di ribadire quanto è stato detto a li e a più riprese. È possibile far sì mbio di sede sia da via Montà a nari e che questo avvenga nei rretti? I Volontari del Gruppo di ne Civile del Comune di Padova empre dato risposte tempestive enti in tutte le criticità ed emer- e nel tempo si sono presentate o territorio; pertanto difficilmen- essere giustificato o compreso un delle attività per causa di altrui e.



Il saluto del Gruppo ad Adriana Voltolina dimissionaria



di F. Schiavon

Nel corso dell'ultima riunione di Gruppo, tenutasi martedì 14 Gennaio scorso, sono state ufficializzate le dimissioni di Adriana Voltolina.

Adriana, volontaria di primo corso, ha vissuto tutta l'evoluzione del nostro Gruppo, tutti gli alti e i bassi attraverso i quali lo stesso è passato, dalla sua istituzione fino all'oggi.

Le difficoltà organizzative dei primi tempi, le incertezze per la precarietà delle strutture a disposizione, il grande impegno e i sacrifici di tutti per tenere in vita i progetti fatti tra tante idee, differenti opinioni, confronti a volte aspri, e poi i propositi per il futuro, la gioia per la struttura assegnata, il decollo delle attività e i tanti mattoni messi uno sull'altro per arrivare ai giorni nostri, dove purtroppo, come in un beffardo gioco dell'oca, ci ritroviamo a dover ripartire dal via nel disagio per la precarietà delle strutture momentaneamente a disposizione e nel timore di un futuro che si lascia intravedere alquanto nebuloso.

Fino ad oggi, in tutto questo, Adriana c'è stata, ha fatto, ha partecipato, ha contribuito, con la sua grande disponibilità, la sua simpatia, la sua personalità tanto semplice e umana da passare a volte inosservata, realizzando però se stessa quale una nota indispensabile sul rigo del Gruppo.

Ha partecipato a tutte le grandi emergenze, che la nostra struttura è stata chiamata ad affrontare, il terremoto del Molise, il terremoto dell'Abruzzo, l'alluvione del 2010, il terremoto dell'Emilia, dove ha portato il carico della sua umanità, della sua gentilezza, senza mai negare un sorriso a nessuno, contribuendo con generi di primissima necessità per chi, colpito dalla catastrofe, si ritrova ad aver perso

tutto e rischia di perdere anche i sentimenti.

Ma lei ha anche partecipato a tantissimi eventi nei quali il Gruppo si è impegnato, e poi le attività formative con il Nucleo Socio Assistenziale, il nucleo che l'ha vista tra i suoi pochi, ma solidi pilastri portanti.

Lei oggi ha deciso di appendere la divisa gialla al chiodo, non per stanchezza, delusione o limiti di età, lei ha deciso di lasciare da campione, passando semplicemente il testimone per potersi dedicare appieno ad altri importanti impegni.

Con l'annuncio ufficiale, quale segno di riconoscimento per quanto fatto nei tanti anni di fedele impegno, il Coordinatore, Enrico Bolzan, ha donato ad Adriana il Crest del Gruppo.

Anche i colleghi del suo turno di appartenenza hanno voluto festeggiare Adriana, regalándole un ricordo di affetto, simpatia e allegria, per ringraziarla appunto di tutto quell'affetto da lei ricevuto, quella simpatia, quell'allegria che lei ha sempre dimostrato e che hanno contribuito all'affiatamento e alla coesione tra tutti i componenti, elementi che consentono il mantenimento di uno spirito di comune collaborazione e serenità.

Grazie anche al poeta del Gruppo, il grande Vittorino, che per Adriana ha composto una delle sue più belle poesie in rima, i colleghi del turno C l'hanno così salutata con un momento di buonumore, mitigando la tristezza del definitivo distacco.

Ad Adriana hanno regalato lo stemma della "squadra C", in virtù del legame che lei ha sempre avuto con il suo turno e quindi a consacrazione della sua perpetua appartenenza.

Ad Adriana va il riconoscente saluto dei volontari di tutto il Gruppo e la promessa che per tutti lei sarà sempre una di loro.

Presentato in Regione il Corso Tutela Beni Culturali



di G. Bejor

Venerdì 17 gennaio 2014 si è svolto l'atteso incontro con l'ing. R. Tonellato, dirigente regionale dell'U. d. P. Protezione Civile del Veneto.

Presso la sede di Marghera si sono dati appuntamento i rappresentanti dei Gruppi di P. C. dei Comuni di Padova e di Venezia.

Erano presenti per Padova il Coordinatore E. Bolzan, il Funzionario del Settore Sicurezza e P. C. del Comune di Padova A. Piazza, il Capo Nucleo Tutela Beni Culturali G. Bejor e il volontario C. Bombonati. Venezia era rappresentata dal Funzionario comunale dott.ssa Valentina Sergi, dal responsabile Studio e Prevenzione del Gruppo di P. C. Venezia Città d'Acqua e Arte E. Baldassa e da un altro funzionario comunale.

L'ing. Tonellato ha espresso la piena disponibilità a favorire e sostenere lo svolgimento del corso, denominato *"Interventi in emergenza in tutela dei Beni Culturali"* proposto dal Gruppo di Padova che coinvolgerà anche il Gruppo di Venezia. Come concordato, la proposta è stata trasmessa all'U. d. P. Regione Veneto successivamente a questo incontro, in data 23 gennaio; una copia è stata inviata per conoscenza al Servizio P. C. della Provincia di Padova.

Il Dirigente Regionale si è impegnato a diffondere la no-

tizia del corso presso il Dipartimento Nazionale di P. C. e presso il Ministero dei Beni Culturali. Ha inoltre approvato la richiesta dei Gruppi di Padova e Venezia di avviare il corso entro la fine di marzo, in sede da concordare, a settimane alterne con termine e prova pratica finale entro la metà di giugno. Saranno ammessi al massimo 40/50 volontari per ciascuno dei due gruppi, in misura massima di 15 volontari per sessione. La partecipazione è estesa ai volontari delle rispettive provincie che abbiano già sostenuto attività di tutela dei Beni Culturali e che siano stati a tale scopo addestrati.

E' intenzione dell'ing. Tonellato di costituire un gruppo operativo regionale Beni Culturali, del quale facciano parte per tappe successive volontari di tutte le provincie del Veneto. Tale gruppo sarà dotato di appositi spazi entro la nuova sede regionale di P. C. in fase di apprestamento e si proporrà su scala nazionale per tutte le emergenze riguardanti i Beni Culturali.

Si ha la sensazione che stia per avviarsi quel processo di collaborazione che si auspicava da anni e che dovrebbe portare l'impegno della Protezione Civile del Veneto nell'ambito dei Beni Culturali ad un livello di specializzazione tale da imporsi di fronte ad enti ed associazioni che da anni operano in questo settore.

Fuochi di Capodanno



di A. Pulin

L'appuntamento era alle 21,30 in sede dove, dopo un piccolo briefing, abbiamo caricato i due mezzi con radio, torce, acqua e una buona quantità dell' indispensabile the caldo. Giunti in Prato della Valle la capo squadra ci ha diviso in 4 squadre da 3 unità ciascuna e ci ha assegnato ai rispettivi ponti. Il nostro compito principale era di sorvegliare che non venisse oltrepassato il cordone di transenne posto sull' anello del pattinaggio, mentre l' isola Memia era off-limits a tutti in quanto erano posizionati i fuochi d' artificio. Nel contempo si interagiva e informava la popolazione, si cercava di facilitare la visione delle persone meno abili e si segnalava alle forze dell' ordine eventuali anomalie nel comportamento dei singoli. Quest' ultimo compito non è servito in quanto la serata è trascorsa abbastanza tranquilla senza particolari difficoltà, infatti lo spettacolo musicale che precedeva e seguiva quello pirotecnico ha mantenuto un livello sonoro adeguato evitando di stordire e infastidire i presenti, il freddo non troppo intenso non ha stimolato le persone ad alzare il gomito e lo spettacolo pirotecnico di buon livello anche se non come in altre occasioni ha comunque soddisfatto la maggior parte dei presenti.

Da segnalare solo qualche lieve nota stonata come una rissa sotto la loggia Amulea, sedata tempestivamente dai carabinieri dislocati nelle vicinanze, qualche personaggio ubriaco ma non molesto, un bambino e un mazzo di chiavi smarriti e un numero imprecisato di petardi lanciati

all' interno delle transenne ma per fortuna lontano dagli uomini e donne vestiti in giallo.

Dopo lo spettacolo pirotecnico, verso le 01:00 la musica è terminata e gli operai del comune hanno iniziato a togliere le transenne, quindi noi siamo arretrati sulle barriere poste sopra i ponti per impedire l' ingresso all' isola Memia fino a quando non veniva bonificata l' area dai residui dei fuochi d' artificio. Verso le 02:00 ricevuto l' ordine di abbandonare le postazioni siamo rientrati in sede per il de briefing e per brindare con prosecco e panettone.

La notte di Capodanno si è quindi conclusa in maniera diversa dal solito, personalmente sono soddisfatto di averla spesa bene ed essere stato utile in qualche modo alla città, al contrario di anni precedenti dove le aspettative venivano puntualmente deluse da vari fattori come ad esempio il prezzo elevato rispetto ai servizi ricevuti per una serata che alla fine è come le altre o poco più.

Un'altra cosa che mi ha dato particolarmente soddisfazione e che non avevo visto nei precedenti servizi, è stato il "dialogo" con le altre divise, in particolare con polizia e vigili del fuoco. Probabilmente questo è avvenuto perchè eravamo gli operatori più vicini allo spettacolo mentre loro erano in mezzo alla folla separati dalle transenne e dunque era necessario un confronto ma mi auguro che questo dialogo possa essere ampliato in futuro così che noi volontari possiamo svolgere al meglio quel compito di supporto ai "professionisti" e dare quindi insieme un servizio sempre più completo al cittadino.

LA VIGNETTA DI SALSI



**E' il nuovo tecnico del Dipartimento.
Segnala in anticipo dov'è l'acqua.**

Dalla Redazione

Nuove nomine

Nel corso della Seduta del Consiglio Direttivo del 27 Dicembre 2013 è stato approvato l'avvicendamento di alcuni incarichi all'interno del Gruppo.

Il Coordinatore Enrico Bolzan:

ha scelto la volontaria Michela Toffanin come Capo Nucleo Studio e Prevenzione in sostituzione del Volontario Renzo Mazzari passato ad altro incarico;

ha nominato Renzo Massari Responsabile della Segreteria in sostituzione del volontario Gaetano Fugali dimissionario;

Il Consiglio Direttivo:

su proposta del Capo Nucleo Ope-

rativo Marco Castelli ha designato il volontario Nereo Salmistrato Capo Turno "A" in sostituzione di Giovanni Guzzon in aspettativa di lungo periodo;

su proposta del Capo Nucleo Logistico Rodolfo Engaldini ha designato il volontario Sergio Tamburini responsabile delle apparecchiature radio del Gruppo.

A tutti l'augurio di buon lavoro



A seguito di grave malattia è recentemente mancato l'amico Alberto Claut, cofondatore del Servizio di V. P. C.,

il primo nucleo di protezione civile sorto a Padova e dal quale, nel 2000, è nato il Gruppo Volontari di P. C. del Comune di Padova.

Attraverso queste righe formuliamo alla Famiglia le più sentite condoglianze

@ messaggino

Non promuovere nessuno finché non avrai addestrato un abile sostituto. Altrimenti la promozione ti renderebbe troppo vulnerabile

Robert Finlay Campion
Insegnate di arti figurative neozelandese

ANNOTAZIONE IMPORTANTE La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti.

Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco o per Email possibilmente corredato di foto o disegni. In caso di riproduzione anche parziale di testi e foto, citare la fonte.

Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

Via Montà, 29/A - 35138 PADOVA - tel. 049 8900654 - fax 049 8900478

E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it - www.protezionecivile.padova.it

Direttore: Enrico Bolzan - Direttore Responsabile: Donatella Gasperi

Supplemento a "Padova Fa" reg. Trib. Di Padova n. 1966 del 30.12.2005

Redattore: Gaetano Fugali - Progetto e realizzazione grafica: Bruno Zocca

